

## SCANZOROSCIATE

# «Via libera» Scanzo abbatte le barriere

## Il progetto

Verrà illustrato stasera ai cittadini il piano per eliminare dal territorio gli ostacoli architettonici

— Migliorare le condizioni di benessere dei cittadini, promuovendo un modello di comunità sensibile al tema dell'accessibilità e dell'accoglienza. È l'obiettivo del progetto «Via Libera», promosso dal Comune di Scanzorosciate per eliminare le barriere architettoniche esistenti, non solo all'interno degli edifici comunali, ma anche sull'intero territorio.

«È da diversi anni che stiamo lavorando sul tema dell'abbattimento delle barriere architetoniche - spiega il sindaco, Davide Casati - ma finora non siamo mai potuti intervenire con un'azione sistematica sul territorio, per la mancanza di fondi; fortunatamente, a dicembre, lo sblocco dei vincoli del Patto di stabilità ha ridato slancio all'azione amministrativa». Così è stato incaricato un tecnico, l'architetto Andrea Pandolfi, per redigere un piano ad hoc, denominato Peba (Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche), e costituita un'equipe di lavoro, con assessori e tecnici del Comune, rappresentanti delle scuole e delle associazioni, esperti del Comitato provinciale bergamasco per l'abolizione delle barriere architettoniche («Comitato

Ba»). I risultati conseguiti in nove mesi di lavoro saranno illustrati stasera alle 20,30 in un'assemblea pubblica nella sala consiliare del Municipio.

Interverranno Annalisa Colombo, presidente del Comitato Ba, l'architetto Pandolfi, l'assistente sociale Paola Zanetti.



Altri relatori illustreranno alcuni percorsi comunitari già avviati, come «A piedi nudi nel parco», in collaborazione con le scuole dell'infanzia di Scanzorosciate), e «Caccia la barriera», con la Fondazione Piccinelli.

**Tiziano Piazza**